



*Ufficio studi e formazione della
Giustizia amministrativa*

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI AD UN ANNO DALLA RIFORMA

Cod. P24013

4 - 6 marzo 2024. Consiglio di Stato, Palazzo Spada – Roma.

Responsabili del corso: dott.ssa Lorenza Calcagno, dott. Gianluca Grasso, prof.ssa Marisaria Maugeri, dott. Gabriele Positano, pres. Vincenzo Neri, cons. Nicola Durante

Esperti formatori: dott. Stefano Pepe, dott.ssa Daniela Di Carlo, dott. Pietro De Berardinis

Presentazione

Il presente Corso si inserisce nel quadro della ormai consolidata collaborazione tra la Scuola Superiore della Magistratura e l'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa e, a distanza di circa un anno dal precedente Corso, ripropone il focus sulla nuova disciplina dei contratti pubblici introdotta dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, esaminata, questa volta, alla luce non solo dei commenti dottrinali, ma anche delle prime esperienze giurisprudenziali.

Verranno così approfondite alcune tematiche emerse sin da subito all'attenzione degli operatori, sia sotto i profili dei principi generali e delle fasi della procedura di scelta del contraente, sia in relazione alla fase dello svolgimento del rapporto contrattuale, nelle sue modalità fisiologiche e patologiche. Per il primo aspetto, si analizzerà in particolare il principio del risultato, quale criterio di valutazione della legittimità dell'azione della P.A., inteso come strumento non di (un'inammissibile) deroga alla legalità, ma della prevalenza assegnata dal Legislatore al conseguimento degli obiettivi dell'azione pubblica, e della priorità dell'interesse al sollecito raggiungimento delle finalità dell'appalto, ove non ci si trovi innanzi a esigenze di tutela effettiva delle ragioni del concorrente leso, in un'ottica di depotenziamento dei formalismi. Si analizzeranno, inoltre, i principi di affidamento e di buona fede, nella loro valenza di limite al potere della stazione appaltante e quindi sia nella fase dell'affidamento della commessa, in cui contribuiscono a improntare di sé il potere pubblicistico, sia in quella dell'esecuzione del contratto, in cui temperano l'azione della parte pubblica nel suo avvalersi degli strumenti contrattuali, nonché il principio di rotazione, quale strumento primario di attuazione dei principi concorrenziali di matrice unionale. Un'attenzione particolare sarà dedicata anche al tema del partenariato pubblico-privato, attraverso un dibattito a più voci tra i rappresentanti delle varie magistrature interessate.

Per quanto riguarda la fase esecutiva, il focus è calibrato anzitutto sul principio dell'equilibrio contrattuale e delle varianti in corso di esecuzione. Saranno poi approfondite le questioni legate alla patologia del rapporto contrattuale, viste nell'ottica dei connessi rimedi della risoluzione e del recesso, con particolare riguardo alle ipotesi del grave inadempimento e del ritardo dell'appaltatore: fenomeni, questi, che rivestono ambedue un ruolo fondamentale nella "riuscita" del sistema dei contratti pubblici e quindi si riconnettono al principio del risultato, che può essere frustrato dalle condotte inadempitive del contraente prescelto. In questa ottica, è di primario interesse anche l'analisi – cui sarà dedicato uno specifico intervento – delle difformità e dei vizi dell'opera e soprattutto dei rimedi esperibili al riguardo.

Da ultimo, una specifica sessione è dedicata alla tematica dei rimedi alternativi a quello giurisdizionale, che il nuovo Codice ha inteso rilanciare (ad es. con la previsione dei collegi consultivi tecnici ante causam) e dei limiti che ha incontrato tale operazione di "rilancio", che non ha raccolto le suggestioni di alcuni autori e ha scelto di lasciar fuori dall'arbitrato tutta la fase dell'esercizio dei poteri pubblicistici, a cui si contrappone in capo ai privati una posizione di interesse legittimo. In quest'ottica verranno analizzati altresì gli aspetti più rilevanti del contenzioso innanzi al G.O. e innanzi al G.A., che vedono la scelta del Codice di "positivizzare" il rimedio dell'azione di rivalsa della stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico il quale, con la sua condotta illecita, abbia concorso a determinare un esito della gara illegittimo, attribuendo al G.A. la cognizione su tale strumento rimediale.

La realizzazione del Corso in collaborazione tra la Scuola Superiore della Magistratura e l'Ufficio Studi della Giustizia amministrativa si propone, dunque, la finalità di un approfondimento interpretativo arricchito dallo scambio delle diverse esperienze giurisdizionali.

Programma

Lunedì 4 marzo 2024

ore 15:00 *Presentazione del corso.*

Coordina la sessione: Luigi Carbone, Presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato

ore 15:15 *Come è nata, come si è sviluppata e a cosa ha portato l'idea di un nuovo codice dei contratti pubblici*

Luigi Carbone, presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato

ore 15:30 *I principi della buona fede e della fiducia nella fase dell'affidamento e in quella dell'esecuzione del contratto.*

Giovanni Tulumello, consigliere di Stato

e

Francesco Graziano, magistrato dell'ufficio del Massimario e del ruolo Corte cassazione

- ore 16:30 *Il principio del risultato quale criterio di valutazione della legittimità dell'azione.*
Bernardo Mattarella, professore diritto amministrativo Università Luiss
- ore 17:15 *Dibattito*
- ore 17:30 *Conclusione lavori*

Martedì 5 marzo 2024

- ore 9:00 *L'accesso al mercato negli appalti sopra e sotto soglia. Il principio di rotazione.*
Marco Lipari, Presidente della VII Sezione del Consiglio di Stato
- ore 9:45 *Le cause di esclusione automatiche e non automatiche degli operatori economici.*
Francesco Fichera, referendario TAR Sicilia
- ore 10:30 *Dibattito.*
- ore 10:45 *Sospensione lavori*
- ore 11:00 *Il partenariato pubblico-privato.*
Ne discutono:
Daria Perrotta, consigliere della Corte dei Conti, Capo dell'Ufficio coordinamento legislativo del MEF
Gabriele Serra, primo referendario del T.A.R. Sardegna
Guido Romano, magistrato dell'ufficio del Massimario e del ruolo Corte cassazione
- ore 12:30 *Dibattito*
- ore 12:45 *Sospensione lavori*

Pomeriggio

- Ore 15:00 *I metodi di aggiudicazione*
Giovanni Grasso, consigliere di Stato
- Ore 15:45 *L'equilibrio contrattuale e la disciplina delle varianti in corso di esecuzione*

*Calogero Commandatore, primo referendario TAR Sicilia
e
Giovanni Grassi, giudice Tribunale di Milano*

ore 17:15 *Dibattito*

ore 18:00 *Conclusione dei lavori*

Mercoledì 6 marzo 2024

ore 9:00 *Le patologie del momento esecutivo. La risoluzione e il recesso, con particolare riguardo alle ipotesi di grave inadempimento o di ritardo per negligenza ascrivibili all'appaltatore.*

Alberto Cianfarini, giudice Tribunale di Roma

Ore 9:45 *Le difformità e vizi dell'opera, le azioni di garanzia, il loro rapporto con l'azione ex art 2043 c.c. e la responsabilità dell'appaltatore.*

Cesare Trapuzzano, consigliere della Corte di cassazione

Ore 10:30 *Dibattito*

Ore 10.45 *Sospensione*

Ore 11.00 *Le tutele alternative a quella giudiziale: i rimedi alternativi. Aspetti rilevanti del contenzioso dinanzi al G.O e al G.A.*

Ne discutono

Gianluca Rovelli, consigliere di Stato, Patrizio Leozappa, avvocato del Foro di Roma.

Ore 12:15 *Discussione*

Ore 12:45 *Conclusione lavori*